

a cura di **Flora Tudini**  
flora.tudini@acsi.it

## I LIBRI

LO ZAINETTO

### Primo Mazzolari

Un uomo libero

**T**ra coloro che hanno dedicato la propria vita alla costruzione di un mondo migliore, una figura di rilievo, non solo per la Chiesa ma per l'intera società, è quella di don Primo Mazzolari (1890 – 1959). A cinquant'anni dalla sua morte questo volume ripercorre la sua vicenda biografica con particolare attenzione alle sue scelte rispetto ai grandi eventi storici di cui fu testimone: le guerre mondiali, il Fascismo, il Concordato, l'avventura coloniale italiana, le leggi razziali, la Resistenza, il comunismo, la corsa agli armamenti, la guerra Fredda, l'annuncio del Concilio.

Don Primo fu sacerdote carismatico e profetico. Le sue idee, esposte in numerose opere, anticipano, a volte di decenni, alcune delle grandi svolte dottrinarie

e pastorali del Concilio Vaticano II, in particolare relativamente alla "Chiesa dei poveri", alla libertà religiosa, al pluralismo, al "dialogo coi lontani", alla distinzione tra errore ed erranti. Per i suoi numerosi scritti provocatori gli venne temporaneamente proibito dalla gerarchia cattolica di predicare fuori dalla sua diocesi, guadagnandosi così la fama di prete scomodo e di frontiera. Sul piano politico, i suoi atteggiamenti e la sua predicazione espressero una decisa oppo-

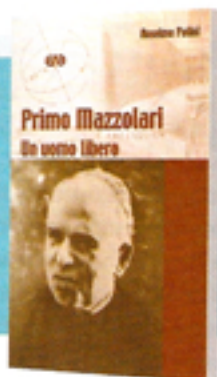
di **Anselmo Palini**

Postfazione di

**Mons. Loris Francesco Capovilla**

AVE – Roma 2009

pp. 302 – 16,00 euro



sizione al Fascismo e ad ogni forma di ingiustizia e di violenza (nascose e salvò, durante la guerra, numerosi ebrei e antifascisti, e, dopo il conflitto, anche alcune persone coinvolte nel Fascismo ingiustamente perseguitate).

Su don Mazzolari sono state pubblicate numerose biografie ma, soltanto dopo la sua morte le sue idee e le sue opere sono state pienamente comprese grazie anche alla ventata innovatrice apportata nella Chiesa dal Concilio Vaticano II.